

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

Esame proposto:	<b>ECOCARDIO TRANSESOFOGEO</b> L'esame consiste in un ecocardiogramma eseguito con una sonda che dovrà essere ingerita per essere posizionata in esofago previa somministrazione di anestetico locale in cavo orale; con il suo consenso potrà inoltre essere effettuata una blanda sedazione mediante somministrazione di un farmaco in vena al fine di rendere più tollerabile la procedura.
Perché si propone questo esame? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	La sonda transesofagea permette di vedere, attraverso la parete dell'esofago, le camere cardiache, i grossi vasi polmonari e l'aorta, le valvole cardiache native e protesiche, con un dettaglio significativamente migliore rispetto all'approccio transtoracico. L'esame permette pertanto di definire in modo più preciso rispetto l'esame transtoracico la eventuale presenza di masse, infezioni delle valvole cardiache, della eventuale presenza di trombi nel cuore, di shunt atriali e di eventuali patologie della parete aortica. Permette inoltre una migliore definizione anatomica delle valvole e dell'entità di eventuali difetti valvolari e risulta indispensabile nel caso in cui lei fosse affetto da una patologia valvolare da trattare chirurgicamente o dovesse essere sottoposto a procedure di correzione non cardiocirurgica di alcune valvulopatie o di difetti intracardiaci. Verrà inserita in esofago e successivamente nello stomaco una sonda ecocardiografica la cui estremità ha le dimensioni circa di un dito della mano. Verrà preventivamente somministrato un anestetico locale e con il suo consenso un farmaco sedativo; per eseguire l'esame dovrà essere a digiuno da almeno tre ore e non dovrà assumere bevande solide e liquide per almeno 2 ore dopo la conclusione dell'esame.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	In letteratura (J Am Soc Echocardiogr 2002; 15:1396-400) vengono riportate le seguenti complicanze: ipertensione transitoria (0,09%), ipotensione transitoria (0,05%), desaturazione (0,03%), ipotensione severa (0,002%), vomito (0,005%), aritmie (blocco atrioventricolare, extrasistolia ventricolare, fibrillazione atriale - 0,003%), sanguinamenti minori, depressione respiratoria e, in casi eccezionali, la perforazione dell'esofago.
Quali sono gli esiti se non viene seguito tale esame?	L'esame risulta molto importante per la diagnosi e dunque per l'adeguato trattamento di varie patologie del cuore. Il mancato consenso alla procedura comporterebbe una possibile mancata diagnosi ad esempio di infezione delle valvole del cuore con gravi rischi, compresa la morte, per la sua salute.
Quali sono le alternative all'esame proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Non vi sono attualmente alternative all'esame proposto. La mancata esecuzione dell'esame comporterebbe: un'incompletezza nell'iter diagnostico e quindi una carente formulazione della diagnosi finale; comporterebbe infine l'inizio o la prosecuzione della terapia in termini empirici, ovvero la limitata possibilità di stabilire una corretta terapia, con tutto ciò che ne deriva in termini di prognosi.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL MEDICO